

Calendario

- [Calendario anno in corso](#)
- [Il Calendario si presenta](#)
- [Per richiederlo](#)
- [Icane calendario \(spiegazione\)](#)
- [Immagini copertine](#)
- [Calendari 2008-2011](#)

Omelie

- [Settimanali](#)
- [Anni 2001-2011](#)
- [OMELIE Audio](#)

Opuscoli

- [Indice opuscoli](#)
 - ◆ [CHI CERCA TROVA](#)
 - ◆ [Opuscoli: indice \(ordine di pubblicazione\)](#)
 - ◆ [Opuscoli: indice per argomento](#)
 - ◆ [Opuscoli: indice alfabetico](#)
 - ◆ [Opuscoli: Lectio sui Vangeli](#)
- [Indice alfabetico opuscoli](#)
 - ◆ [A-G](#)
 - ◇ [Ai lettori](#)
 - ◇ [Gesù e l'ascesi](#)
 - ◇ [Gesù e il risorto, alleluia](#)
 - ◇ [Gesù taceva](#)
 - ◇ [Gioia - Sofferenza](#)
 - ◆ [H-P](#)
 - ◇ [Marta, Maria e Gesù](#)
 - ◇ [Naaman](#)
 - ◇ [Orsola Covi](#)
 - ◇ [Onore a voi che credete](#)
 - ◇ [Pace a voi](#)
 - ◇ [Padre nostro - 1](#)
 - ◇ [Padre nostro - 2](#)
 - ◇ [Padre nostro - 3](#)
 - ◇ [Pane nuovo](#)
 - ◇ [Parla, Signore](#)
 - ◇ [Per il silenzio](#)
 - ◇ [Per la preghiera](#)
 - ◇ [Perle del silenzio](#)
 - ◇ [Pezzi avanzati](#)
 - ◆ [Q-Z](#)
 - ◇ [Venite, applaudiamo al Signore!](#)
 - ◇ [Venite in disparte](#)
 - ◇ [Venite e vedrete](#)
 - ◇ [Via Crucis](#)
 - ◇ [Testimoni di Geova - breve](#)

- ◇ [Testimoni di Geova - 1](#)
- ◇ [Testimoni di Geova - 2](#)
- ◇ [Testimoni di Geova - 3](#)
- ◆ OmelieABC
- [Sui Vangeli Mt Mc Lc Gv](#)
 - ◆ [Introduzione generale](#)
 - ◆ [⊕Vangelo secondo Marco 6](#)
 - ◆ [⊕Vangelo secondo Luca 10](#)
 - ◆ [⊕Vangelo secondo Giovanni 7](#)
 - ◆ [Vangelo secondo Matteo](#)
- [Lettere di San Vigilio](#)
- [Pietruzze](#)
- [Libri](#)
 - ◆ [LIBRETTI: elenco](#)

Altri scritti

- [Preghiere](#)
 - ◆ [Preghiere: indice](#)
- [Catechesi in briciole](#)
- [Provocazioni](#)
 - ◆ [Provocazioni indice](#)
- [Articoli e riflessioni](#)
- [Meditazioni](#)
 - ◆ [Meditazioni varie](#)
- [Abba, Credo, Messa...](#)
 - ◆ [Raccontarono](#)
 - ◆ [Abba GIOSUE'](#)

OMELIE / Omelie IT

27 mar 2016 27/03/2016 - Domenica di Pasqua

27/03/2016 - Domenica di Pasqua

1ª lettura At 10,34.37-43 * dal Salmo 117 * 2ª lettura Col 3,1-4 * Vangelo Gv 20,1-9

San Pietro annuncia al pagano Cornelio e ai suoi di casa la risurrezione di Gesù. L'annuncio della risurrezione è completo: prima parla della sua condanna, della passione e morte. Non dimentica di dire pure cosa fece Gesù prima di essere condannato: Dio lo ha consacrato "*in Spirito Santo e potenza*" per poter "*beneficare e risanare coloro che stavano sotto il potere del diavolo*". Pur essendosi dimostrato benefattore degli uomini sofferenti e oppressi dal loro nemico, e pur essendo stato ricolmato da Dio di Spirito Santo, gli uomini lo uccisero. Ma Dio, avendo permesso che sperimentasse la morte, e vi rimanesse imprigionato fino al terzo giorno, proprio al terzo giorno "*lo ha risuscitato*", tanto da farsi vedere per mangiare e bere insieme ai discepoli. Questi sono ora testimoni, testimoni più che oculari, che non possono esimersi dal testimoniare non solo ciò che hanno visto, ma anche e soprattutto il significato della loro esperienza. Che cosa testimoniano? Che "*egli è il giudice dei vivi e dei morti costituito da Dio*". Ecco perché cantiamo alleluia! Ecco perché la

risurrezione di Gesù sta a fondamento della nostra fede e quindi di tutta la nostra vita e di tutto l'impegno che noi viviamo. Il giudice nostro e degli altri, di tutti gli altri, è Gesù! La sua risurrezione lo dimostra. Noi perciò tiriamo le conseguenze di questa affermazione.

Da una parte ci rallegriamo e godiamo perché unicamente questo giudice può pronunciare il verdetto sulla nostra vita. Sappiamo che lui ci ha amati, sappiamo che proprio per noi ha affrontato la morte, per noi è vissuto, e quindi non può avere che benevolenza verso di noi nel giudizio. Ci sentiamo sicuri e cantiamo alleluia!

D'altra parte questa gioia e questa sicurezza ci fa essere attenti a vivere la sua Parola, a coltivare l'amicizia con lui, a lasciarci guidare dai suoi insegnamenti ascoltando le persone che lui ha incaricato e abilitato a guidarci con la sua bontà di pastore e di custode. Ogni volta che la sua Parola diventa vita in noi e ogni volta che siamo aiutati dal suo bastone di pastore a camminare uniti agli altri suoi fedeli e a rimanere al sicuro nel suo ovile, ogni volta cantiamo alleluia!

San Pietro aggiunge un altro tassello alla sua testimonianza. Egli tira in ballo anche gli antichi profeti. Gesù non è venuto come un meteorite improvviso e inaspettato. Egli è stato annunciato ed è stato atteso per secoli dagli amanti di Dio. E proprio i suoi profeti attestano che *“chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome”*. Questa verità è stata raccolta e divulgata dall'ultimo dei profeti, cioè proprio quel Giovanni che ha battezzato Gesù dicendo: *“Ecco l'agnello di Dio che toglie i peccati del mondo”*! Pietro non omette nulla alla sua testimonianza. I peccati ci sono: chi ha coraggio di dir di no? Basta guardarsi attorno, basta riflettere un pochino: da dove vengono le sofferenze che vediamo e quelle che ci fanno vivere spesso nell'ansia e nell'angoscia? Da dove vengono malattie e morti, ingiustizie nascoste o palesi, decisioni fuorvianti di uomini intenti a mostrare la loro perversione? Il peccato regna e distribuisce il suo salario, la morte. Ma oggi cantiamo alleluia! Lo cantiamo perché la morte è stata vinta proprio perché il peccato è stato perdonato. Lo ha messo lui, Gesù, sulle proprie spalle inchiodandolo alla croce. Cantiamo alleluia perché noi il nostro peccato lo abbiamo potuto consegnare a lui: il Padre oggi ci vede gioiosi per suo Figlio, uniti a lui. Abbiamo infatti rinnovato la grazia del battesimo, abbiamo rinunciato solennemente al nemico e alle sue opere per consegnare la vita al suo amore. Siamo anche noi risorti: dal pensiero rivolto alla terra abbiamo alzato lo sguardo e il desiderio *“alle cose di lassù”*, quelle nascoste nel cuore del Padre.

Il canto dell'alleluia entra nel nostro spirito mentre osserviamo la corsa di Pietro e dell'altro discepolo. Il loro racconto, che ripete quello di Maria di Magdala, ci lascia assorti, ma ormai sicuri e sollevati, perché il male del mondo, il male del nostro peccato, il male che ci ha fatto soffrire non comanda più. È vinto, e noi, forti del significato dei *“teli posati là”* guardiamo al futuro con speranza, al passato con misericordia, e diciamo a tutti in tanti modi il nostro *alleluia!*

Documenti allegati

-  [22Pasqua2016\(31,74 K\)](#)

In primo piano

• OMELIE / Omelie IT

- ◆ 07/04/2024
[07/04/2024 - II^Âa Domenica di Pasqua - B](#)
- ◆ 14/04/2024
[14/04/2024 - 3^Âa domenica di Pasqua - B](#)
- ◆ 21/04/2024

- [21/04/2024 - 4^a domenica di Pasqua - B](#)
- ◆ [28/04/2024](#)
- [28/04/2024 - 5^a domenica di Pasqua - B](#)
- ◆ [05/05/2024](#)
- [05/05/2024 - 6^a domenica di Pasqua - B](#)

Archivio

- [2024](#)
- [2023](#)
- [2022](#)
- [2021](#)
- [2020](#)
- [2019](#)
- [2018](#)
- [2017](#)
- [2016](#)
- [2015](#)
- [2014](#)
- [2013](#)
- [2012](#)
- [2011](#)

[Link di questa pagina](#) [Invia pagina](#) [Stampa Pdf](#)

SCRITTI IN ALTRE LINGUE

 [Türkçe](#)

- [Konya, Aziz Pavlus kilisesi](#)
- [Dualar - preghiere](#)
 - ◆ [Dualar](#)
 - ◆ [Dua edelim](#)
 - ◆ [Mezmurlar](#)
 - ◆ [Rabbin duası: kutsal aklamaya](#)
 - ◆ [Kutsal Yüreğe ve Vurgu](#)
 - ◆ [Vicdan yoklaması için](#)
 - ◆ [Meryem Ana'ya dua \(yeni\)](#)
 - ◆ [Meriyem Ana'ya dualar](#)
 - ◆ [Selam sana aklamaya](#)
- [Vaazlar - omelie](#)
- [2001-2011 Vaazlar](#)
- [Kitapçıklar - libretti](#)
 - ◆ [Kitapçıklar](#)
 - ◆ [Ruhsal sohbetler](#)
 - ◆ [Yetmiş kere yedi kez](#)
- [Sorular - Domande](#)
 - ◆ [Sorular / domande](#)
 - ◆ [Diyalog ve Sorular \(TR-IT\)](#)
 - ◆ [Sorular \(TR-IT\) domande](#)
 - ◆ [Diyalog ve Sorular 1. \(1-15\)](#)

